

L'AQUILA: COMITATO SCUOLE, "OLTRE A RISCHIO COVID, EDIFICI ANCORA INSICURI"

7 Maggio 2020



L'AQUILA - "A settembre prossimo "i bambini e ragazzi dell'Aquila tornando a scuola avranno un rischio in più: oltre quello sismico anche quello legato alla difficile situazione del contagio da Covid19".

Lo afferma Massimo Prosperococco, portavoce del Comitato Scuole Sicure L'Aquila, chiedendo interventi "non impossibili ma rapidi" su due fronti: il cosiddetto distanziamento sociale nelle strutture più piccole e il controllo del sistema di condizionamento di alcuni Musp. I ritardi nella ricostruzione delle scuole, prosegue Prosperococco, "a settembre arriveranno al pettine".

I MUSP, i Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio, che in questi 11 anni dal terremoto "sono stati la salvezza e la sicurezza degli studenti aquilani con la conseguente tranquillità dei loro genitori, da settembre con il coronavirus saranno delle piccole 'trappole' se non si corre ai rimedi subito - afferma Prosperococco.

"Aule e spazi comuni dove non sarà possibile il distanziamento sociale, climatizzazione delle aule con impianti di condizionamento che in ambienti affollati, secondo uno studio cinese, potrebbero causare l'aumento della diffusione del Coronavirus. Una possibilità che, qualora fosse accertata, getterebbe forti ombre sulle riaperture dei nostri MUSP perché non provvisti di impianti con un sistema di filtraggio adeguato. Spegnerli significherebbe, caldo insopportabile o freddo 'aquilano' al loro interno, dato che sono strutture in lamiera e plastica".

Visto che le scuole "sfortunatamente per molti anni ancora resteranno nei MUSP - conclude il Comitato -, il Comune e la Provincia, ognuno per le loro competenze, devono da oggi, ma dovevano farlo già da ieri, attivarsi per studiare ed eliminare se necessario, questa criticità e trovare nuovi spazi aggiuntivi. Hanno quattro mesi. Non sarebbe tollerabile arrivare a settembre impreparati".